

Palazzo del Broletto - complesso

Como (CO)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO180-00002/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO180-00002/>

CODICI

Unità operativa: CO180

Numero scheda: 2

Codice scheda: CO180-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102322

Ente schedatore: Provincia di Como

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2004/03/04

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 3o370-00014

RIFERIMENTO SCHEDA A PER MODULO IDENTIFICATIVO

M.I. - Numero di catalogo della Scheda A ICCD: 02322

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Palazzo del Broletto - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo e Torre del Broletto

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

CAP: 22100

Indirizzo: Piazza del Duomo, 2

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: broletto

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia

Dopo la metà del Settecento, per adattarlo a teatro e renderlo più capiente, l'edificio fu sopraelevato e i lavori terminarono all'inizio del 1764. Con la costruzione del nuovo teatro sociale il Broletto fu adibito ad archivio notarile fino alla fine dell'Ottocento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Data: 1764/00/00

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia: Il Palazzo e la Torre del Broletto furono costruiti probabilmente all'inizio del XIII secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: broletto

Notizia sintetica: incendio

Notizia

Nel 1408 l'edificio fu dato alle fiamme, le strutture rimasero fortemente compromesse e si conservarono solo le murature perimetrali; si rese pertanto necessario un intervento di restauro, che, diretto da Pietro da Breggia, si concluse nel 1436 e solo nel 1449 venne reinsediata la funzione pubblica.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XV

Data: 1408/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XV

Data: 1449/00/00

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: broletto

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nella seconda metà del Quattrocento i lavori per la costruzione della cattedrale comportarono la demolizione della parte meridionale del palazzo e la distruzione dello scalone esterno di accesso che fu sostituito da una scala di minori dimensioni costruita dalla parte opposta. I lavori di restauro si conclusero nel 1495 con l'intervento di Baldassarre De Biassis, podestà a Como dal 1494 al 1496.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XV

Data: 1495/00/00

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1895, con i rilievi degli architetti Luigi Perrone e Luca Beltrami e su progetto dell'ingegner Eugenio Linati, si avviò un nuovo restauro: venne demolito il sopralzo settecentesco, si riaprirono le trifore e si ricostruì lo scalone. Nel 1910 si decise lo smontaggio della parte superiore della torre civica ritenuta in condizioni di non sicurezza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: torre

Notizia sintetica: ricostruzione

Notizia

La Torre fu ricostruita tra il 1926 e il 1927 ma si ignora se l'attuale altezza sia rispondente a quella originaria. Ulteriori lavori di restauro vennero eseguiti fra il 1972 e il 1973 e in tale occasione è stata recuperata la quota originaria del piano di calpestio del piano terreno ed è stata ricostruita la scala di accesso al salone del primo piano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1973/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Sito a fianco dell'antica Cattedrale, risulta in stile gotico-romanico mentre gli elementi rinascimentali della facciata risalgono al Quattrocento. La facciata si presenta a fasce di marmo lombardo in tre colorazioni differenti: bianco, grigio e

rosso, mentre la torre civica è stata costruita adottando la tecnica del bugnato. Dopo il taglio di due archi verso sud si ebbe la separazione del palazzo comunale in due unità distinte, e comunemente indicate dai cittadini con "Broletto" quella ad ovest e "Pretorio" ad est.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2014, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: primo piano

Uso: spazio espositivo

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: primo piano

Uso: sala congressi

USO STORICO [1 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: broletto

USO STORICO [2 / 3]

Riferimento alla parte: primo piano

Riferimento cronologico: uso storico (XVIII sec.)

Uso: teatro

USO STORICO [3 / 3]

Riferimento alla parte: primo piano

Riferimento cronologico: uso storico (XIX sec.)

Uso: archivio

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Como

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele, 87 - 22100 Como CO

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO E TORRE DEL BROLETTO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/05/22

Data notificazione: 1912/05/22

Codice ICR: 2ICR0009693AAAA

Nome del file: 01916210191621.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00002D01

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: CO180-00002D01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00002_01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00002_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00002_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00002_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00002_03

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00002_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00002_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00002_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00002_05

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00002_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00002_06

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00002_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00002_07

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00002_07.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2004

Nome: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2014

Nome: Margutti, Stefano

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00052 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 52

Codice scheda: CO260-00052

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ CO

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO180-00002

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102322

OGGETTO

Identificazione del bene: Como, Palazzo del Broletto

DESCRIZIONE

Descrizione

Il palazzo, ubicato nel centro della città, rappresenta il simbolo delle istituzioni comunali in posizione strategica fra la Cattedrale e il Palazzo Vescovile. L'edificio è composto da un blocco a pianta rettangolare, sviluppato su due piani di altezza a ridosso del fianco nord della Cattedrale, e dalla torre che occupa la testata nord. Il palazzo costituisce un'interessante testimonianza dell'epoca medievale arricchita da elementi di stile gotico forse dovuti ad un successivo intervento di ricostruzione. Il prospetto principale è caratterizzato da murature massicce in cui si aprono al piano terra quattro arcate ogivali su solidi pilastri e al piano superiore tre eleganti trifore con esili colonnine di gusto gotico. La trifora a sinistra con piccoli telamoni che reggono le colonne e protetta da due spioventi era utilizzata come palco da cui le autorità potevano tenere discorsi alla cittadinanza. Fra la seconda e la terza trifora è collocato un balcone, appoggiato su massicce mensole lapidee e con balaustra composta da eleganti colonnine, aggiunto probabilmente in una fase successiva. Il paramento lapideo a fasce alternate grigie, bianche e rosse è scandito da due cornici ad archetti ciechi su peducci scolpiti. Il prospetto posteriore riprende lo stesso schema ed è caratterizzato da quattro arcate più ampie di cui l'ultima a destra con arco a tutto sesto probabilmente ricostruita nel XV secolo. Al piano superiore quattro eleganti trifore su esili colonnine sopra le quali corre una cornice ad archetti ciechi su peducci scolpiti. La seconda trifora da destra appare più elaborata e presenta al centro quattro colonnine annodate. Sotto le arcate si apre lo spazio del portico posto al livello originale che risulta inferiore rispetto all'attuale piano della piazza. Da una scala moderna con struttura metallica posta nell'angolo nord est si accede all'unico ambiente del piano superiore utilizzato per mostre e conferenze.

Sulle pareti si conservano alcune tracce di affreschi con stemmi di famiglie comasche. La testata nord del palazzo è conclusa dalla massiccia mole della torre con muratura in pietra a vista. Il prospetto ovest è caratterizzato da un'elegante bifora all'altezza del primo piano e dall'orologio coperto da due spioventi. La torre è conclusa dalla cella campanaria aperta sui quattro lati.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Il palazzo, sede delle istituzioni comunali a partire dal XIII secolo, sorse sul luogo utilizzato fin dall'XI secolo per le assemblee dei cittadini costituito da uno spazio aperto compreso fra la Cattedrale e la chiesa di S. Giacomo. L'area ancora di competenza della Chiesa fu acquistata nel 1205 dalla Comunità per erigere un nuovo edificio destinato ad ospitare le istituzioni comunali. Una lapide ricorda che il palazzo fu completato probabilmente nel 1215 su iniziativa del podestà Bernardo da Codazo. Le caratteristiche dell'edificio, con struttura romanica ma arricchito da motivi di gusto gotico come le trifore e gli archi ogivali, fanno supporre tuttavia che l'attuale costruzione sia successiva a tale data e che la lapide si riferisca ad un primo fabbricato riedificato in seguito. Nel fronte verso la piazza una delle trifore svolgeva la funzione di palco da cui le autorità potevano parlare alla folla. All'interno del Broletto erano ospitate le assemblee dei cittadini, si amministrava la giustizia, si riuniva la Società dei Mercanti ed erano conservati gli archivi. A fianco del palazzo era collocata una torre con la campana del Comune utilizzata per convocare le adunanze. Nel 1335 la città fu sottomessa alla dominazione milanese e in questa occasione fu costruita la Cittadella Viscontea che cingeva la zona più rappresentativa della città e inglobò l'angolo nord-est del Broletto. Sotto il controllo della Signoria le funzioni ospitate nell'edificio persero progressivamente importanza. Nel 1408 nel corso delle lotte fra i Rusca e i Vittani il Broletto fu incendiato da Lorenzo de Polaiaris da Morcote, che apparteneva alla fazione di Franchino Rusca. In questa occasione fu distrutto l'archivio con le abbreviature notarili e furono danneggiate anche le strutture dell'edificio, in particolare il muro mediano che sosteneva le travi del soffitto e fu quindi sostituito da arcate. Le funzioni del Broletto furono temporaneamente trasferite in alcune case in affitto e fu necessario procedere ad un intervento di restauro, sotto la direzione di Pietro da Breggia, che si concluse nel 1436. Solo nel 1449 il palazzo tornò ad ospitare funzioni pubbliche perché la distruzione della Cittadella richiese nuovi lavori per la riparazione dell'arco nello spigolo nord est. Nella seconda metà del XV secolo la costruzione della Cattedrale comportò la demolizione della parte meridionale del palazzo e la distruzione dello scalone esterno di accesso, sostituito da una scala più piccola sul lato opposto. I lavori di restauro, voluti dal podestà Baldassarre De Biassis, si conclusero nel 1495 e nel 1515 fu demolito il portico che collegava il Broletto con il Pretorio. Nella seconda metà del Settecento il palazzo fu sopralzato e fu adattato a teatro. La nuova struttura completa di 55 palchi fu ultimata nel 1764. Dopo la costruzione del nuovo Teatro Sociale nel 1813 l'edificio ospitò l'archivio notarile fino alla fine dell'Ottocento. Nel 1895, sulla base dei rilievi degli architetti Luigi Perrone e Luca Beltrami e su progetto dell'ingegner Eugenio Linati, si avviò un nuovo restauro: fu demolito il sopralzo settecentesco, si riaprirono le trifore e si ricostruì lo scalone. Nel 1910 si decise lo smontaggio della parte superiore della torre civica ritenuta pericolante. La torre fu ricostruita tra il 1926 e il 1927 ma si ignora se l'attuale altezza sia rispondente a quella originaria. Ulteriori lavori di restauro furono eseguiti fra il 1972 e il 1973 e in tale occasione fu recuperata la quota originaria del piano di calpestio del piano terreno e fu ricostruita la scala di accesso al salone del primo piano. Infine nel 1997 è stato realizzato un intervento di rifacimento della copertura e nel 1999 sono stati eseguiti nuovi lavori di adeguamento per rendere agibile la struttura per mostre e conferenze.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2010

Nome compilatore: Leoni, Marco